



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Cristoforo Colombo"

Via San Francesco, 33 - 45011 Adria (Ro)

Tel. 0426.21178 - Fax 0426.900477

Cod. Mecc. generale : ROIS00200A

Cod. Fiscale 81004960290

<https://www.istituto-colombo.gov.it>

PEO:rois00200a@istruzione.it – PEC: rois00200a@pec.istruzione.it



CERTIFICATO N. 9134

UNI EN ISO 9001:2015



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO



CERTIQUALITY
È MEMBRO DELLA
FEDERAZIONE CISQ

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5[^] S

Servizi Socio Sanitari



ESAME DI STATO A.S. 2017/2018

Istituto Tecnico Settore Economico
Via Guglielmo Marconi, 2/11
45014 Porto Viro(RO) - (Sede associata)
Tel.0426.321876 / 321877 - Fax 0426.1900129
Codice Meccanografico ROTD00201L

Istituto Professionale Settore Servizi Via
San Francesco, 33
45011 Adria(RO)
Tel. 0426.21178 -Fax 0426.900477 Codice
Meccanografico RORC002019
Codice Meccanografico RORC00250N
Email: ipccolombo@istituto-colombo.gov.it

Ist. Professionale Settore Industria e Artigianato
Via Umberto Giordano, 4
45018 Porto Tolle(RO)- (Sede associata)
Tel. 0426.81146 -Fax 0426.391210
Codice Meccanografico RORI002012

INDICE

PROFILO DELL'INDIRIZZO.....	3
PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE.....	4
CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE	6
ATTIVITÀ EXTRA/PARA-CURRICULARI.....	6
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONI.....	6
GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	8
ALLEGATI A.....	14
ITALIANO.....	14
STORIA.....	17
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA.....	19
LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE.....	23
IGIENE.....	28
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE.....	32
MATEMATICA.....	35
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA.....	39
TECNICA AMMINISTRATIVA E LEGISLAZIONE SOCIALE.....	41
ALLEGATI B PERCORSI PLURIDISCIPLINARI	45
IMMIGRAZIONE/EMIGRAZIONE.....	46
LA VECCHIAIA.....	47
LA DIVERSITÀ.....	48
L'OLOCAUSTO.....	49
LA DISABILITÀ.....	50
I DIRITTI UMANI	51
PAURA, ANSIA, FOBIA.....	52
VIOLAZIONE DEI DIRITTI UMANI.....	53
MODELLI SIMULAZIONI PROVE SCRITTE.....	54
PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA.....	56
SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA.....	61

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

L'indirizzo "Servizi socio-sanitari ha lo scopo di far acquisire allo studente le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi socio-sanitari" consegue i risultati di seguito specificati in termini di competenze:

1. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
2. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
3. Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
4. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
5. Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
6. Intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale.
7. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
8. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
9. Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
10. Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Il diploma quinquennale di Stato è valido per l'accesso a tutti i corsi di laurea o di diploma universitario e, secondo i regolamenti, ai concorsi della Pubblica Amministrazione, agli albi professionali, agli impieghi nelle aziende private.

2. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTI INSEGNANTI	MATERIE D'INSEGNAMENTO	COMMISSARIO INTERNO
Prof. ssa Gazzieri Cristina	Dirigente Scolastico	
Prof.ssa Guarnieri Aldo	Diritto e Legislazione socio-sanitaria	x
Prof.ssa Pepe Anastasia	Igiene e Cultura medico-sanitaria	
Prof.ssa Previato Loretta	Lingua e Civiltà Francese	
Prof. Cavallari Maurizio	Lingua e Letteratura Italiana - Storia	x
Prof.ssa Moda Sara	Lingua e Civiltà Inglese	
Prof. Crepaldi Davide	Matematica	
Prof.ssa Berti Nicoletta	Psicologia generale e applicata	
Prof.ssa Gugiarì Nicoletta	Tecnica Amministrativa e Legislazione sociale	X

2.2 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- a) *Storia del triennio della classe*
- b) *Continuità didattica del triennio*
- c) *Situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso*

a) *Storia del triennio della classe*

La classe 5S ad indirizzo socio-sanitario ha iniziato il proprio percorso in questo istituto nell' a. s. 2016-2017 ed era formata da 23 alunni di provenienza e formazione diversa, raccogliendo studenti già in possesso di diploma di scuola media superiore, altri fermatisi al quarto o quinto anno, altri ancora con diploma di qualifica statale o regionale ed infine altri con il diploma di scuola media inferiore.

Date le caratteristiche degli alunni e della loro formazione, si è deciso di partire dal *secondo periodo* corrispondente al 3° e 4° anno, sottoponendo i candidati ad esame di idoneità o integrativi a seconda del titolo di studio in loro possesso. Nel corso dell'anno, per sopraggiunti motivi di lavoro o familiari, tre alunni si sono ritirati. Dei 20 scrutinati, due alunne non sono state ammesse alla classe 5[^] per motivi legati sia al profitto che al numero delle assenze.

Gli altri 18, invece, hanno profuso un impegno costante, inoltre grazie allo studio e alla collaborazione con i docenti, nonostante gli impegni di lavoro hanno raggiunto risultati nel complesso più che discreti, anche se va precisato che accanto ad alunni dal rendimento buono ve ne sono altri con un profitto più che sufficiente.

All'inizio della classe 5[^] si sono aggiunti altri 5 alunni, ma altrettanti se ne sono ritirati nel corso dell'anno.

b) *Continuità didattica del triennio*

Nel corso del triennio è stata garantita la continuità didattica dai docenti di Italiano, Francese, Igiene e Cultura medico-sanitaria, mentre i proff. di Inglese, Diritto, Psicologia, Matematica e Tecnica Amministrativa sono subentrati solo quest'anno.

c) *Situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso*

La classe ha mantenuto un rapporto corretto e di collaborazione con tutti i docenti. La partecipazione al dialogo educativo è stata attiva per la maggior parte della classe. L'impegno nello studio è stata nel complesso soddisfacente tanto da consentire di raggiungere risultati positivi in quasi tutte le discipline.

Purtroppo a causa di lacune pregresse o per la difficoltà di riprendere gli studi dopo tanti anni di alcune discipline che richiederebbero maggiore continuità e freschezza, come nel caso delle lingue straniere, i docenti hanno dovuto abbassare il livello degli obiettivi.

3. CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Si vedano in proposito le relazioni dei singoli docenti (All. A) e le schede delle attività pluridisciplinari (All. B).

4. ATTIVITÀ EXTRA/PARA-CURRICOLARI

Tutti gli alunni, chi in modo saltuario chi in modo fisso, esercitano una attività lavorativa, nella maggior parte dei casi pertinente all'indirizzo di studio come operatrici socio sanitarie in case di riposo, ospedali, scuole, cooperative sociali.
Quattro alunni stanno inoltre frequentando il corso OSS, direttamente organizzato dalla scuola ed altri hanno seguito corsi legati alla sicurezza.

5. VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In corso d'anno sono state effettuate delle verifiche scritte e orali in numero sufficiente per poter valutare obiettivamente le attività degli alunni (si vedano le Relazioni finali dei docenti: Allegati A).

Tutte le valutazioni sono state attribuite in base ai criteri preventivamente concordati nelle rispettive riunioni dei Dipartimenti e comunicati poi agli allievi. Gli studenti hanno effettuato simulazioni sia di **prima** che di **seconda** prova scritta su tracce di temi già dati nelle precedenti sessioni di Esami di Stato.

Per quanto riguarda le simulazioni della **terza** prova di esame, si è sperimentata la tipologia B (Quesiti a risposta sintetica) ritenuta la più consona per evidenziare le conoscenze, le competenze e le capacità acquisite.

Per questa prova il Consiglio ha deciso di inserire le materie che non sono oggetto delle prime due prove e di cui è accertata la presenza di commissari per l'eventuale correzione. Le materie interessate sono pertanto: Inglese, Diritto, Igiene e cultura medico-sanitaria e Tecnica amministrativa e Storia.

Il voto è stato attribuito in base alle griglie discusse e concordate nel Consiglio di Classe, allegate al presente documento.

Durante le prove è stato consentito l'uso dei vocabolari di lingua Italiana ed Inglese

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

Prof. Cavallari Maurizio _____

Prof.ssa Berti Nicoletta _____

Prof. Guarnieri Aldo _____

Prof.ssa Gugiarì Nicoletta _____

Prof.ssa Pepe Anastasia _____

Prof. Crepaldi Davide _____

Prof.ssa Previato Loretta _____

Prof. Moda Sara _____

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI:

Frasson Stefano _____

6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Classe:

Candidato:

Valutazione:/15

**GRIGLIA PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI
ITALIANO**

TIPOLOGIA A: analisi e commenti

Comprensione analitica, interpretazione d'insieme del testo: max5 punti; sufficienza 3 punti	
Fraintende e coglie poco anche le informazioni esplicite contenute nel testo	1
Coglie solo le informazioni esplicitamente fornite dal testo	2
Coglie le informazioni esplicite e riesce ad operare anche qualche inferenza	3
Coglie tutte le informazioni esplicite e anche quelle che richiedono operazioni di inferenza	4
Coglie tutte le informazioni esplicite e quelle che richiedono operazioni di inferenza, dimostrando di comprendere il significato profondo del testo	5
Capacità di contestualizzazione del testo nell'ambito storico-culturale: max punti 3; sufficienza 2 punti	
Fornisce solo informazioni confuse per contestualizzare il testo nell'ambito storico-culturale	1
Fornisce alcune informazioni utili ad indicare la contestualizzazione storico-culturale	2
Contestualizza il testo dando ampie informazioni di carattere storico-culturale	3
Individuazione della natura del testo, anche nelle sue strutture formali: max3 punti; sufficienza 2 punti	
Individua solo in parte e in modo poco chiaro la natura del testo	1
Sa individuare la natura del testo fornendo alcune indicazioni	2
Individua la natura del testo dando ampie indicazioni	3
Correttezza e proprietà linguistica, efficacia espositiva: max4 punti; sufficienza 3 punti	
Sono presenti diversi errori che rendono difficile la comprensione del testo	1
L'espressione risulta comprensibile nonostante alcuni errori e un lessico generico	2
Si esprime in modo abbastanza corretto con lessico adeguato per cui l'esposizione è comprensibile	3
Si esprime in modo decisamente corretto con proprietà linguistica per cui l'esposizione risulta fluida ed efficace	4
VALUTAZIONE DELLA PROVA	

Data di correzione della prova:

LA COMMISSIONE

.....
.....
.....

IL PRESIDENTE

.....

Classe:

Candidato:

Valutazione:/15

GRIGLIA PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B, C, D: argomentazioni in vari ambiti secondo modalità saggio breve o articolo di giornale; trattazione storica; trattazione di ordine generale

<i>Pertinenza della traccia e conoscenza dei contenuti: max punti 5; sufficienza 3 punti</i>	
Non ha capito le richieste della traccia e risponde in modo confuso	1
Conosce solo contenuti superficiali e risponde in modo limitato alle richieste	2
Conosce i contenuti essenziali e risponde in modo limitato alle richieste	3
Conosce i contenuti necessari a rispondere con pertinenza alle richieste	4
Conosce in modo approfondito i vari contenuti che gli consentono di esprimersi con piena pertinenza	5
<i>Correttezza e proprietà linguistica, efficacia espositiva: max punti 4; sufficienza punti 3</i>	
Sono presenti diversi errori ortografici e/o linguistici che rendono difficile la comprensione	1
L'espressione risulta non sempre chiara e scorrevole a causa di alcuni errori (ortografici e/o linguistici) e/o di un lessico generico e/o ripetitivo	2
Si esprime in modo abbastanza e/o complessivamente corretto, con lessico per lo più adeguato, per cui l'esposizione è comprensibile	3
Si esprime in modo decisamente corretto e con proprietà linguistica, per cui l'esposizione risulta efficace e fluida	4
<i>Articolazione, coesione e coerenza dell'argomentazione: max punti 3; sufficienza 2 punti</i>	
Svolge il discorso in modo frammentario e/o poco coeso e/o contraddittorio e ripetitivo	1
Svolge il discorso in modo schematico ma sostanzialmente e/o complessivamente coerente	2
Argomenta in modo (abbastanza) articolato, (sostanzialmente) con coesione e coerenza	3
<i>Capacità di rielaborazione: max punti 3; sufficienza 2 punti</i>	
E' in grado di stabilire dei collegamenti, ma in modo confuso e/o semplicistico	1
Riesce ad elaborare quanto espresso in modo semplice	2
Rielabora le conoscenze in modo significativo (fornendo valutazioni personali e/o esprimendo opinioni con spunti di originalità)	3

Data di correzione della prova:

LA COMMISSIONE

.....

.....

.....

.....

IL PRESIDENTE

.....

.....

.....

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA**

Candidato/a	Classe
-------------	--------

Prima parte (punti 1-9)

Indicatore/descrittori	Insufficiente	Sufficiente	Buono
Conoscenza e completezza dei contenuti e loro utilizzo nella risoluzione del caso/sviluppo della tematica	Conoscenze scarse e incomplete, utilizzate non sempre in modo appropriato	Conoscenze sufficientemente ampie e utilizzate in modo abbastanza appropriato	Conoscenze ampie e complete, utilizzate in modo appropriato per lo sviluppo della trattazione
Punti (4)	1	2	3
Coerenza logica, argomentazione e capacità di approfondimento	Trattazione presentata in modo non organico e logico, non abbastanza argomentata, senza particolari approfondimenti	Trattazione sufficientemente organica, con qualche argomentazione e approfondimento	Trattazione con coerenza logica e ben strutturata dal punto di vista argomentativo, approfondimenti dei contenuti
Punti (3)	1	2	3
Capacità di esposizione e lessico specifico	Esposizione non chiara e non sufficientemente corretta, lessico specifico non appropriato	Esposizione sufficiente chiara e corretta, lessico specifico sufficientemente corretto	Esposizione efficace e corretta, uso del lessico specifico pertinente e corretto
Punti (2)	1	2	3

Seconda parte (per ciascuno dei quesiti punti 1-3)

Indicatore/descrittori			
Conoscenza, capacità espositiva e correttezza	Conoscenze parziali, frammentarie e/o non del tutto pertinenti. Esposizione incerta, con errori	Conoscenze sufficientemente ampie e pertinenti. Esposizione sufficientemente chiara e corretta.	Conoscenze ampie e coerenti. Esposizione chiara, efficace e corretta.
Punti 1° quesito (1-3)	1	2	3
Punti 2° quesito (1-3)	1	2	3

Punteggio prima parte (1-9)		Su 9
Punteggio seconda parte (1-6)	+ =	Su 6 (3+3)
Punteggio totale proposto (1-15)		Su 15

Punteggio approvato: _____/15 all'unanimità a maggioranza

Data.....Il Presidente.....

I Commissari

.....
.....

Classe:

Candidato:

Valutazione:/15

GRIGLIA PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

TIPOLOGIA A (trattazione sintetica) e B (quesiti a risposta singola)

CONOSCENZA Conoscenza specifica degli argomenti: si valuta il grado di possesso degli argomenti trattati e delle definizioni	Ha una conoscenza del tutto inadeguata dei contenuti	2
	Ha una conoscenza molto approssimativa e incompleta dei contenuti richiesti	3
	Ha una conoscenza accettabile dei contenuti delle discipline	4
	Ha una conoscenza esauriente dei contenuti delle discipline	5
	Ha una conoscenza completa e approfondita dei contenuti delle discipline	6
ABILITA' NELL'UTILIZZO DELLE CONOSCENZE E/O NELL'USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI Si valuta l'esposizione degli argomenti, l'aderenza e/o pertinenza della risposta alla domanda, la proprietà linguistica, l'utilizzo delle conoscenze e delle tecniche di risoluzione	Dimostra padronanza assolutamente inadeguata dei contenuti	1
	Utilizza le conoscenze o le tecniche di risoluzione in modo impreciso e incompleto	2
	Utilizza le conoscenze o le tecniche di risoluzione in modo incompleto, ma sostanzialmente corretto	3
	Dimostra padronanza completa dei contenuti o delle tecniche di risoluzione	4
	Utilizza le conoscenze o le tecniche di risoluzione in modo completo, organico e significativo	5
COMPETENZE Competenza nell'applicazione delle procedure: si valuta l'individuazione dei concetti chiave, la capacità di sintesi e di rielaborazione	Individua alcuni concetti chiave; sintetizza in modo parziale e/o inadeguato	2
	Individua e sintetizza i concetti chiave in modo coerente, anche se poco approfondito	3
	Possiede adeguate competenze elaborative, logiche e/o di sintesi; indica soluzioni personali corrette ed efficaci	4

Data di correzione della prova:

LA COMMISSIONE

.....

.....

IL PRESIDENTE

.....

PROPOSTA PER LA CONDUZIONE E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato..... classe
 Commissione

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO AI DIVERSI LIVELLI	DESCRIPTORI
Conoscenze	8 punti	2	Non conosce alcun contenuto delle discipline
		3	Conosce gli argomenti in modo frammentario
		4	Ha una conoscenza modesta dei contenuti
		5	Conosce gli elementi fondamentali delle discipline in modo essenziale, con qualche imprecisione
		6	Conosce gli elementi fondamentali delle discipline
		7	Ha una conoscenza ampia degli argomenti
		8	Conosce gli argomenti in modo completo e approfondito
Abilità	8 punti	2	Non riesce ad esporre
		3	Esponde in modo stentato e scorretto
		4	Riferisce i contenuti in modo approssimativo
		5	Esponde i contenuti in modo essenziale, con lessico elementare
		6	Esponde i contenuti in modo sostanzialmente chiaro, con un linguaggio sufficientemente preciso
		7	Organizza i contenuti in modo corretto e sequenziale, usando un linguaggio adeguato
		8	Illustra i contenuti in modo autonomo e completo, con linguaggio efficace
Competenze	8 punti	2	È incapace di orientarsi negli argomenti
		3	Non sa risolvere i quesiti in discussione
		4	Risolve solo parzialmente i quesiti proposti
		5	Si orienta negli argomenti e li risolve se opportunamente guidato
		6	Contestualizza i problemi proposti e li risolve con sufficiente autonomia
		7	Rielabora i problemi proposti con buona autonomia
		8	Argomenta e giustifica le scelte operate con autonomia e responsabilità
Discussione degli elaborati	Prima prova	1	Non sa correggere e/o fornire spiegazioni
		2	Sa correggersi, fornire spiegazioni e approfondire
	Seconda prova	1	Non sa correggere e/o fornire spiegazioni
		2	Sa correggersi, fornire spiegazioni e approfondire
	Terza prova	1	Non sa correggere e/o fornire spiegazioni
		2	Sa correggersi, fornire spiegazioni e approfondire

Data di correzione della prova:

LA COMMISSIONE

.....

.....

IL PRESIDENTE

.....

Prof. Cavallari Maurizio

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ITALIANO

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La classe presenta una più che discreta conoscenza del panorama letterario compreso fra la fine dell' '800 e la prima metà del '900, attraverso le analisi delle caratteristiche generali delle correnti e dei movimenti culturali, il pensiero, la poetica e la produzione di alcuni fra gli autori più rappresentativi. Di ogni autore si è affrontata una congrua scelta antologia.

COMPETENZE

La classe riesce a cogliere ad un livello buono l'evoluzione del gusto, della sensibilità e delle tecniche narrative e poetiche. Sa analizzare se guidata un testo poetico o un brano in prosa, con un certo spirito critico frutto di una rielaborazione personale delle conoscenze acquisite.

Possiede una più che discreta proprietà del linguaggio specifico.

ABILITA'

La classe riesce ad analizzare in maniera discreta un testo sapendolo rapportare alla esperienza complessiva del suo autore e alla corrente Letteraria di appartenenza. E' in grado infine di istituire gli opportuni collegamenti fra i diversi autori.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER MODULI

<ul style="list-style-type: none">· Unità didattiche e/o· Moduli e/o· Percorsi formativi ed· Eventuali approfondimenti	
U.D. – Modulo - Percorso Formativo - Approfondimento (*)	<i>Periodo/ore</i>
Il decadentismo (tipologia dell'eroe decadente) in Wilde: il nuovo edonismo di Dorian Gray e in D'Annunzio: Andrea Sperelli). Le componenti filosofiche del Decadentismo (il vitalismo di Nietzsche, l'intuizionismo di Bergson e la psicoanalisi di Freud).	Settembre/ 7ore Approfond.
Giovanni Pascoli (X Agosto; La mia sera; Il gelsomino notturno; Novembre; Lavandare).	Settembre- ottobre/ 11 ore

	Approfond.
Gabriele D'annunzio (La pioggia nel pineto; La sera fiesolana)	Ottobre- novembre/13 ore Approfond.
La poesia crepuscolare. Caratteri Generali.	Novembre/ 3 ore
Sergio Corazzini (Desolazione del povero poeta sentimentale).	Novembre/ 3 ore
Guido Gozzano (La signorina Felicita)	Novembre/ 3 ore
Il Futurismo	Novembre/ 3 ore
Italo Svevo (Letture della "Coscienza di Zeno": La Prefazione del Dottor S., Il vizio del fumo, Lo schiaffo del Padre, La vita è inquinata alle radici)	Dicembre- Gennaio/ 15 ore Approfond.
Luigi Pirandello (Il sentimento del contrario; Mattia Pascal battezza Adriano Meis; Mattia Pascal dinanzi la sua tomba, Il naso di Vitangelo Moscarda).	Gennaio/ 13 ore Approfond.
La poesia ermetica. Caratteri generali	Febbraio/ 3 ore
Giuseppe Ungaretti (Veglia; S. Martino del carso; Fratelli; Soldati, Mattina, La madre; Gridasti; Soffoco;).	Febbraio/ 11 ore Approfond.
Eugenio Montale (Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere; Non recidere forbice quel volto; La casa dei doganieri; Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale).	Marzo/ 11 ore Approfond.
Salvatore Quasimodo (Ed è subito sera; alle Fronde dei salici; Uomo del mio tempo).	Aprile/ 10 ore
Il neorealismo (Lettura individuale di un romanzo)	Aprile/ 4 ore
Primo Levi (ARBEIT MACHT FREI; I tedeschi non c'erano più)	Aprile- Maggio/ 5 ore
Cesare Pavese (Lavorare stanca; Incontro; Verrà la morte e avrà i tuoi occhi; Anguilla alla scoperta delle radici da La luna e i falò)	Maggio/11 ore
Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico	126

METODOLOGIE

Lezione frontale, lavori di gruppo, processi individualizzati, attività recupero-sostegno e integrazione, ecc.

Si è fatto uso prevalente della lezione frontale con la costante sollecitazione al coinvolgimento e alla partecipazione attiva della classe, anche attraverso discussioni guidate.

MATERIALI DIDATTICI

Testo adottato (Panebianco, Gineprini, Seminara LetterAutorivol 3); la classe si è inoltre avvalsa degli appunti forniti dal docente durante la lezione), Tecnologie audiovisive, visioni di film e biblioteca scolastica.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Si sono realizzate 6 prove scritte cercando di seguire gli esempi forniti dal Ministero, di prima prova e 6 verifiche orali con domande aperte e analisi dei testi poetici.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

27.10.2017
20.12.2017
26.01.2018
07.03.2018
20.04.2018
pres. 23.05.2018

Adria ,15 maggio 2018
L'insegnante:

F.toMaurizio Cavallari

Prof. Cavallari Maurizio

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

STORIA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La classe rivela una più che discreta conoscenza dei fatti storici più rilevanti del Novecento, delle cause che li hanno prodotti e delle successive conseguenze.

COMPETENZE

La classe riesce ad analizzare ad un livello buono il fatto storico nelle sue componenti economiche, politiche e culturali.

Nel complesso il livello di linguaggio settoriale utilizzato è appropriato.

ABILITA'

La classe, se guidata, sa istituire opportuni collegamenti fra i diversi fatti storici ed è in grado di interagire con altre discipline.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER MODULI

1* Unità didattiche e/o 2* Moduli e/o 3* Percorsi formativi ed 4* Eventuali approfondimenti	
U.D. – Modulo - Percorso Formativo - Approfondimento (*)	<i>Periodo/ore</i>
La prima guerra mondiale	Sett.-Ott./ 10 ore
La rivoluzione russa	Ott./ 4 ore
Il dopoguerra in Europa	Ott./ 2 ore
Il dopoguerra in Italia e il Fascismo	Nov./ 10 ore
La crisi del '29 e il New Deal	Dic./ 3 ore
Il Nazismo	Gen./ 6 ore
L'edificazione dello stato socialista in Russia e lo Stalinismo	Feb./ 4 ore
La guerra civile di Spagna	Mar./ 3 ore

La seconda guerra mondiale	Mar.-Apr./12 ore
Il dopoguerra	Apr./ 4 ore
La guerra fredda	Apr.-Mag./ 8ore
L'Italia dalla ricostruzione agli anni di piombo e i Governi di Unità Nazionale	Mag./ 10 ore
Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico	76

METODOLOGIE

Si è fatto uso prevalente della lezione frontale con la costante sollecitazione al coinvolgimento e alla partecipazione attiva della classe, anche attraverso discussioni guidate.

MATERIALI DIDATTICI

Testo in adozione (A. Brancati-T. Paglierani "Voci della Storia e dell'attualità", Il Novecento); la classe si è inoltre avvalsa di appunti forniti dal docente.
Utilizzo di filmati e documentari.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Si sono effettuate 5 verifiche orali con domande aperte, oltre a 2 verifiche scritte inserite nelle simulazioni di terza prova.

Adria ,15 maggio 2018
L'insegnante:

F.toMaurizio Cavallari

I.I.S."C. Colombo" ADRIA – a.s.2017 – 2018 – Classe 5[^] S

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Aldo Guarnieri

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Classe 5[^] Corso Serale

A.S. 2017 - 2018

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

In ordine al conseguimento degli obiettivi cognitivi previsti dalla Programmazione Educativo-Didattica-Disciplinare, è possibile affermare che essi sono stati mediamente raggiunti da tutti gli alunni della classe.

Il livello di conoscenze raggiunto all'interno della classe è omogeneo con livelli di apprendimento mediamente buoni

ABILITA'

- Comprendere e sintetizzare i contenuti disciplinari nelle linee essenziali
- In particolare: a) esprimere sufficientemente i contenuti; b) confrontare principi e situazioni se opportunamente guidati

COMPETENZE

- Utilizzo della terminologia specifica: livelli complessivamente buoni
- Applicazione di regole e principi a casi concreti e ricerca di soluzioni: livello complessivamente buono per la maggior parte degli studenti
- Individuazione puntuale degli istituti giuridici affrontati
- Conoscenza approfondita delle problematiche relative alla legge sulla Privacy
- Individuazione di nessi e legami tra argomenti
- Acquisizione delle competenze professionali caratterizzanti il corso di studio
- Saper esporre quanto appreso in forma corretta: livelli complessivamente buoni
- Rielaborare personalmente le conoscenze

CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo 1: (Ott – Nov / Ore: 14)

Enti territoriali e non territoriali
Il sistema delle autonomie locali
Il Testo Unico degli Enti Locali
L'organizzazione regionale
L'autonomia legislativa della Regione
Le funzioni della Regione
Altri ambiti di autonomia delle Regioni
Il Comune
La Provincia e la città metropolitana
Le fonti del diritto.
Principio di gerarchia delle fonti

Modulo 2 (Nov – Dic – Gen / Ore 14)

Il concetto di qualità
La gestione delle qualità
Il Servizio Sanitario Nazionale
La qualità nei servizi sanitari
La qualità nei servizi socio assistenziali
Qualità ed accreditamento
Accreditamento e terzo settore
Responsabilità del personale sanitario

Modulo 3 (Gen / Ore 6)

Il diritto alla privacy
Il diritto alla riservatezza
Il diritto di accesso agli atti
Il bilanciamento tra accesso agli atti e privacy
Le modalità dell'accesso
Soggetti della privacy
Tutela dei dati

Modulo 4 (Feb - Mar / Ore 10)

L'imprenditore

L'imprenditore agricolo
L'imprenditore commerciale
L'azienda
I segni distintivi dell'azienda

Modulo 5 (Mar – Apr / Ore 10)

Definizione di società
Le società di persone: la società semplice
Le società di persone: Snc e Sas
Le società di capitali: Spa e Srl

Modulo 6 (Mag)

Le Onlus
Le associazioni
I livelli essenziali di assistenza
Livelli essenziali delle prestazioni assistenziali
Le reti sociali
L'integrazione socio-sanitaria

METODOLOGIE

Si è cercato di fornire agli studenti un quadro d'insieme sugli argomenti di studio, una didattica basata su domande stimolo anche per incoraggiare la partecipazione.

Si è fatto uso costante di mappe concettuali e di schemi per meglio comprendere i concetti illustrati.

Si è partiti spesso a situazioni concrete per poi passare alla spiegazione dei concetti e delle norme applicate.

Lezioni frontali e dialogate.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo adottato: Malinverni-Tornari: "L'operatore socio-sanitario" – Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria – Vol.2 (Ed. Scuola & Azienda)

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

La valutazione dei livelli di preparazione raggiunti dagli studenti, ossia la padronanza delle conoscenze e il grado di capacità e di competenza nella loro gestione, è stata effettuata utilizzando le seguenti modalità:

- Verifiche scritte con domande aperte su tutto il programma svolto
- Verifiche orali finalizzato anche alla verifica dell'uso corretto del linguaggio specifico della disciplina
- Simulazione terza prova

Nella valutazione sono stati considerati anche aspetti quali l'impegno, la partecipazione e l'interesse

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Griglie illustrate in Dipartimento

Adria, 09 maggio 2018

L'insegnante

.....

Prof.ssa Previato Loretta

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

LINGUA E CIVILTÀ' FRANCESE

L'utenza è composta prevalentemente da corsisti femmine (sono presenti solo due uomini) tutti lavoratori, la maggior parte con famiglia e una media di età tra i trentacinque e i quarantacinque anni, un buon numero di corsisti è già in possesso di qualifiche ed alcuni anche di diplomi di scuola superiore; pertanto i livelli sono apparsi subito eterogenei. E' stata assicurata la continuità didattica durante il secondo e il periodo didattico.

Durante l'anno scolastico sono state effettuate almeno una sessantina di ore in presenza e una decina di ore on-line.

Sono presenti tre corsisti di origine straniera, ciò ha determinato un grande sforzo per uno di questi dal momento che ha iniziato il percorso di formazione per gli adulti da principiante assoluto, tuttavia l'impegno e la partecipazione di quest'anno hanno determinato il raggiungimento di obiettivi minimi.

Il programma è stato adeguato alle caratteristiche del gruppo classe predisponendo l'approfondimento di alcuni contenuti anche trasversali alle materie d'indirizzo.

Alla fine dell'anno, le competenze disciplinari sono state pienamente raggiunte per un piccolo gruppo, sufficientemente raggiunte per la maggior parte;

Il gruppo è apparso subito molto vivace e attento nella partecipazione alle attività didattiche; anche l'impegno è risultato via via sempre più proficuo,

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli argomenti trattati riguardano la società contemporanea, le sue caratteristiche e le sue problematiche quali, gli elementi base della civiltà francese, argomenti legati alla sfera professionale dell'ambiente sanitario e sociale. E' stato affrontato il lessico di base e specialistico relativo al settore; le strutture grammaticali essenziali della lingua francese.

Sono stati dati gli strumenti per affrontare le modalità di redazione di un riassunto, di una relazione, di una breve trattazione di un argomento e di una mappa concettuale; semplici elaborazioni personali in merito ad argomenti noti.

COMPETENZE

Per la lingua straniera in chiusura del corso di studi in un istituto professionale è previsto il livello B2, che risulta essere un obiettivo purtroppo alto. Un gruppo limitato di alunni di questa classe sa padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi di carattere personale o culturale ad un livello intermedio, tuttavia il resto del gruppo classe possiede delle competenze adeguate per:

- Cogliere le idee principali ed elementi in dettaglio in pubblicazioni relative al settore sociale sanitario o brevi testi scritti su argomenti noti di studio.
- Saper completare tabelle/o schemi per ricavare informazioni utili dall'ascolto di dialoghi o brani su argomenti di studio.
- Produrre brevi testi scritti, sufficientemente coerenti e coesi, su tematiche note e/o utilizzando la terminologia specifica del settore professionale sanitario
- Interagire in conversazioni brevi su argomenti noti di studi, esprimendo semplici valutazioni.
- Presentare le caratteristiche di alcune figure professionali del settore sanitario.

ABILITA'

La maggior parte degli alunni dimostra di possedere le seguenti abilità: saper comprendere e sintetizzare i contenuti disciplinari nelle linee essenziali, in particolare:

a. sanno esprimono sufficientemente i contenuti ;

b. confrontano principi e situazioni se opportunamente guidati.

La classe è generalmente in grado di comprendere messaggi orali su argomenti noti ed alcuni dettagli in lingua, purché espressi chiaramente. Alcuni si esprimono con parole molto semplici e devono essere opportunamente guidati; a volte, infatti l'esposizione orale risente di un apprendimento prettamente mnemonico, con interferenze dalla lingua madre; anche la pronuncia non sempre è corretta.

Quasi tutti hanno dato prova di capire almeno globalmente testi scritti rappresentativi del settore socio-sanitario, cogliendo le idee principali e le informazioni specifiche richieste.

La maggior parte della classe utilizza abbastanza correttamente le varianti grammaticali ed il lessico specialistico nella produzione orale e scritta.

Indicatori comportamentali

	LIVELLI MEDI DELLA CLASSE
Interesse personale	Buono
Attenzione in classe	Discreto
Partecipazione al lavoro	Buono
Impegno nello studio	Discreto
Progressione nell'apprendimento	Discreto
Comunicazione e dialogo insegnanti-studenti	Buono
Responsabilità e puntualità negli impegni scolastici	Discreto

CONTENUTI DISCIPLINARI

TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER UNITA' DIDATTICHE

Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi	Tempi di realizzazione
STRUTTURE LINGUISTICHE <ul style="list-style-type: none"> • Les prépositions de lieu* • L'article partitif * • Qui/que/où • Les articles (définis, indéfinis, contractés)* CIVILISATION : -L'Etat Français : le role du Président, du Parlement et de l'Assemblée Nationale Les symboles de la France	SETTEMBRE
STRUTTURE LINGUISTICHE <ul style="list-style-type: none"> • Le futur proche (gallicisme) • Exprimer la quantité • L'obligation (Il faut) 	OTTOBRE NOVEMBRE

<p>MICROLINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Les principales caractéristiques de l'adolescence - Les transformations physiques, physiologiques; psychologiques et relationnelles - Les droits des mineurs 	
<p>STRUTTURA LINGUISTICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le passé composé * • Le participe passé (accordo) <p>MICROLINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Les conduites à risque - Le harcèlement en milieu scolaire - Le cyber-harcèlement - Le système scolaire français 	DICEMBRE GENNAIO-
<p>STRUTTURA LINGUISTICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Les adverbes en – MENT • La position des adverbes • L'expression du temps: l'heure * • Les moments de la journée, la date* <p>MICROLINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione Handicap (in riferimento OMS e L. francese 11.02.2005) - Vari tipi di Handicap - Les MDHP et les CDAPH 	FEBBRAIO
<p>STRUTTURA LINGUISTICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formation du féminin et du pluriel * • Les adjectifs possessifs* • Exprimer ses préférences * • Les comparatifs et superlatifs • Trop/ assez/ beaucoup/ peu <p>MICROLINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'enfant handicapé; - Intégration à la crèche; - Le PPS et les modalités de scolarisation: le projets de CLIS 	MARZO
<p>STRUTTURA LINGUISTICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Les connecteurs de temps (depuis,il y a...) • I gallicismi: le futur proche • Espressioni impersonali <p>MICROLINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Notions de vieillissement - les maisons de retraite - Les établissement et structures d'accueil des personnes âgées autonomes ou partiellement autonomes - Les EHPAD, les PUV 	APRILE MAGGIO

- Une maladie du vieillissement: l'Alzheimer	
*Révision (ripasso)	

METODOLOGIE

La didattica affrontata in classe è stata incentrata su percorsi disciplinari o pluridisciplinari per competenze, e su un metodo comunicativo-deduttivo.

Molti corsisti si sono trovati un po' spiazzati e alle volte spaventati di fronte al lavoro proposto in classe, a causa di retaggi culturali e mentalità legate alla "vecchia didattica" frontale di venti, trent'anni fa. Tuttavia il lavoro per competenze, l'estrema flessibilità nella didattica e la disponibilità verso le loro esigenze personali/familiari, ha dato discreti frutti.

Le ore di accoglienza sono state svolte nel periodo estivo antecedente il corso, attraverso colloqui motivazionali individuali e di gruppo.

Le ore di FAD sono state svolte on line attraverso la piattaforma predisposta nel registro digitale ufficiale, nella quale sono stati caricati files di esercizi sia scritti che interattivi, ricerche, video e audio. I corsisti hanno attinto dalla piattaforma le consegne e una volta effettuate hanno ricollocato gli esercizi svolti sulla piattaforma, o personalmente al docente in base alle richieste.

Le ore in presenza sono state svolte prevalentemente in orario serale.

Per alcuni corsisti, sono stati previsti pei percorsi di potenziamento-approfondimento per piccoli gruppi di lavoro in orario mattutino o pomeridiano, a seconda delle varie esigenze orarie.

L'approccio alla riflessione grammaticale e ai testi concernenti il settore sociosanitario è stato basato su attività atte a migliorare la comprensione scritta e orale, e a raggiungere una capacità di produzione scritta e orale progressivamente meno guidata. E' stata utilizzata la metodologia della discussione guidata, della lezione frontale dialogica ed a gruppi di lavoro per la gestione autonoma del proprio apprendimento.

MATERIALI DIDATTICI

All'inizio dell'anno è stato consigliato l'acquisto del testo: *Enfants Ados Adultes* di Rvellino P., Schinardi G., Tellier E. ed. CLITT(Zanichelli), tuttavia sono stati forniti appunti e fotocopie predisposte dall'insegnante per l'approfondimento linguistico e per le tematiche di microlingua integrato da sussidi audio e materiali autentici quali articoli di giornali, fonti internet da siti ufficiali. E' stato utilizzato anche il dizionario bilingue per alcune attività di gruppo e per verifiche scritte.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Nelle verifiche orali, almeno due per quadrimestre, gli alunni sono stati valutati sia sull'esposizione di argomenti di microlingua o civiltà, sia su attività assegnate a casa.

Le verifiche formative orali sono state valutate in base alla seguente tabella concordata con i colleghi del dipartimento di lingue:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI

VOTI	CONTENUTO Grado di conoscenza e approfondimento	ORGANIZZAZIONE e ARGOMENTAZIONE Collegamento e sintesi	ABILITA' ESPRESSIVE Pronuncia, lessico, grammatica, scioltezza
3	Conoscenza dei contenuti quasi nulla o gravemente lacunosa.	Risposta limitata e incapacità di individuare i concetti chiave.	Espressione scorretta e confusa. Comunicazione incomprensibile.
4	Conoscenza scorretta e/o frammentaria.	Mancanza di collegamenti. Le argomentazioni non sono consistenti.	Espressione confusa, frequenti errori, comunicazione difficilmente comprensibile.

5	Conoscenza incompleta e superficiale.	Collegamenti saltuari. Argomentazioni poco chiare e poco consistenti.	Espressione non sempre corretta, Incertezze nell'uso della lingua, la comunicazione è comunque comprensibile.
6	Conoscenza degli elementi essenziali.	Esposizione abbastanza organica, argomentazioni sufficientemente chiare anche se non sempre personali.	Espressione e lessico semplici ma corretti. Pronuncia generalmente corretta. La comunicazione è comprensibile.
7	Conoscenza chiara e discretamente ricca. Qualche apporto personale.	Esposizione discretamente strutturata. Argomentazioni complessivamente chiare ed efficaci.	Espressione corretta e abbastanza sciolta. Discreta ricchezza lessicale e pronuncia corretta. La comunicazione è discretamente efficace.
8	Conoscenze abbastanza precise e approfondite. Buoni apporti personali.	Esposizione organica e coerente. Argomentazioni chiare.	Espressione corretta e appropriata. Buona ricchezza lessicale; pronuncia e intonazione complessivamente corrette. Buona scioltezza espositiva. La comunicazione è abbastanza efficace.
9	Conoscenze precise e approfondite. Buoni apporti personali.	Esposizione ben strutturata. Argomentazioni chiare ed efficaci	Espressione corretta e appropriata. Buona ricchezza lessicale; pronuncia e intonazione corrette. Buona scioltezza espositiva. La comunicazione è efficace
10	Conoscenze ampie e approfondite arricchite da apporti originali.	Esposizione strutturata in modo sicuro, argomentazioni originali e critiche.	Espressione corretta, utilizzo di strutture sintattiche complesse e di lessico ricco e variato. Pronuncia ed intonazione corrette, esposizione sciolta. La comunicazione è brillante.

Le verifiche scritte, almeno due per quadrimestre, sono state impostate per competenze anche con riflessione guidata su problemi o su argomenti noti di microlingua o civiltà, anche tramite quesiti di verifica della comprensione di un testo. Sono state prese in considerazione anche le parti disciplinari utilizzate nelle due simulazioni di terza prova. Tali test sono stati valutati in base alla griglia proposta per la valutazione della terza prova, tipologia A e tipologia B, allegata al documento di classe.

Adria, 15 maggio 2018

L'insegnante:
F.to Loretta Previato

Prof.ssa Anastasia Pepe

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

La classe ha acquisito sufficienti competenze che permettono loro di saper riconoscere le situazioni problematiche relative alle condizioni di salute dei minori, dei disabili e degli anziani e di individuare soluzioni di intervento professionalmente mirate.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Principali bisogni socio sanitari dell'utenza e della comunità;
- Organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti informali;
- Elaborazione di un progetto d'intervento;
- Principali modalità e procedure d'intervento su minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico;
- Rilevazione dei bisogni, delle patologie e delle risorse dell'utenza e del territorio;
- Tecniche e strumenti di verifica;
- Elementi che influiscono sulla parzialità e distorsione nella rilevazione delle informazioni di tipo sanitario.
- Qualifiche e competenze delle figure operanti nei servizi;
- Metodologia del lavoro sociale e sanitario;
- Principali interventi di educazione alla salute rivolti agli utenti e ai loro familiari.

COMPETENZE

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

ABILITA'

- Riconoscere i bisogni sociosanitari degli utenti
- Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze.
- Identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano d'intervento.
- Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati
- Identificare le metodologie per la rilevazione delle informazioni
- Identificare fattori che influiscono sugli errori nella rilevazione delle informazioni
- Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.
- Riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici di fondo del lavoro sociale e sanitario.
- Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita

Attraverso l'impiego di:

METODOLOGIE

- Lezioni frontali basate anche sulla considerazione di casi reali dai quali individuare i fenomeni di base trasmessi attraverso le conoscenze scientifiche;

MATERIALI DIDATTICI

- Libro di testo: "Igiene e Cultura Medico Sanitaria", Vol. B, Antonella Bedendo, Mondadori EDU;
- Dispense fornite dalla docente
- Videoproiettore e PC

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- La disciplina prevede sia prove scritte sia orali, per quanto riguarda le prime si sono effettuate prove tradizionali e domande a risposta breve; per le seconde si sono svolte interrogazioni e discussioni guidate individuali sommative e formative. Inoltre nel pentamestre si sono effettuate due simulazioni della III prova di esame.
- Problem solving.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti descrittori:

- Conoscenza dell'argomento: rispondenza alle richieste e completezza delle informazioni.
- Capacità espressive: uso del linguaggio specifico
- Capacità di sintesi e di rielaborazione personale

Per la valutazione complessiva non solo si è tenuto conto del grado di apprendimento dei contenuti, dell'acquisizione del linguaggio specifico, della capacità espositiva, ma anche progresso rispetto alla situazione iniziale, l'interesse, la partecipazione, l'impegno, la capacità di rielaborazione e di collegamento dei contenuti.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

UNITA' DIDATTICA	PERIODO
MODULO 1: INFANZIA – ADOLESCENZA- ETA' ADULTA	
U.D. 1 SVILUPPO EMBRIONALE Esami Ematici e microbiologici TORCH Indagini Strumentali Prenatali: Ecografia, Amniocentesi, Villocentesi, Cordonocentesi, Duo Test, Tri Test. Malattie da aberrazione Cromosomica: Sindrome Down, Turner, Klinefelter, Patau, Edward Malattie Monogeniche: Talassemia, Fenilchetonuria, Galattosemia.	SETTEMBRE/OTTOBRE ORE: 19
U.D. 2 PARTO Indagini Neonatali (test di Apgar, test di Coombs, profilassi) Cure Neonatali: parametri di sviluppo, test di Guthrie. Patologie Neonatali: Malattia Emolitica Neonatale (MEN), Malattie Emorragica del Neonato. Auxologia in Età evolutiva	
U.D. 3 PATOLOGIE INFANTILI Malattie Esantematiche: Morbillo, Rosolia, Varicella, Parotite, Pertosse Patologie infantili più frequenti	

Disturbi del Comportamento: Nevrosi Infantili, Depressione Infantile Disturbi della Comunicazione e dell'Apprendimento Interventi e Figure Professionali nell'ambito sanitario Servizi territoriali	
U.D. 4 PRESA IN CARICO DI UN BAMBINO BES Bisogni e Servizi Socio sanitari Disabilità, Assistenza e Riabilitazione Disagio Scolastico Il Bullismo e la prevenzione primaria	NOVEMBRE/DICEMBRE ORE: 27
U.D. 5 MALATTIE GENETICHE RARE I diversamente abili Distrofia Muscolare Ritardo Mentale e Paralisi Cerebrale Autismo, Epilessie, Spina Bifida Interventi e Figure Professionali nell'ambito sanitario Servizi territoriali	
U.D. 6 LEGISLAZIONE SANITARIA Legge 104/1992, Legge 328/2000 Presa in carico globale di soggetti disabili: il Progetto Individuale	
MODULO 2: LA SENESCENZA	
U.D. 1 INVECCHIAMENTO Teorie, Organi e Apparati	GENNAIO/ FEBBRAIO ORE:30
U.D. 2 MALATTIE: CARDIOVASCOLARI Valvulopatie, Ischemie e Infarto CEREBROVASCOLARI DELLE VIE AEREE: BPCO ed enfisema polmonare, tumore polmonare	
U.D. 3 MALATTIE NEURODEGENERATIVE Morbo di Alzheimer Morbo di Parkinson Terapie, Riabilitazione, Servizi assistenziali e Assessment Geriatrico, Analisi dei Bisogni dell'utenza	
MODULO: SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	
U.D. 1 I SERVIZI SOCIALI E SOCIO - SANITARI I bisogni socio sanitari dell'utenza Aziendalizzazione della sanità Servizi e Prestazioni Sanitarie LEA e LEAS	MARZO/APRILE/MAGGIO ORE: 35
U.D. 2 Allergie e Intolleranze	
U.D. 3 Malattie Professionali	
U.D. 4 Tumori: fattori di rischio, diagnosi e prevenzione	
U.D. 5 Immigrazione e Salute	
U. D. 6 Fasi di un Progetto di Educazione alla Salute Alcol, Fumo, Sostanze Psicotrope, Alimentazione,	

Danni Fisiologici e Ambientali dovuti all'uso scorretto del cellulare	
--	--

Adria, 15 Maggio 2018

Il docente
Anastasia Pepe

Prof.ssa Sara Moda

Relazione finale classe V corso serale

LINGUA E CULTURA INGLESE

La classe V del corso serale, con la quale non vi è stata continuità didattica ma che ho seguito dall'inizio dell'anno scolastico, è composta da 17 studenti adulti di un'età media di 35, 40 anni. Con la classe sono state effettuate circa una sessantina di ore in presenza e una decina di ore di formazione a distanza.

In generale, la classe presentava significanti lacune nella lingua e grammatica inglese dovute ai diversi e spesso discontinui percorsi scolastici degli studenti e alla rigidità di apprendimento di una lingua straniera in età adulta. Per la maggior parte dei corsisti, infatti, il livello di partenza al momento dell'iscrizione al corso serale era quello di principiante poiché venti o trent'anni fa lo studio della lingua inglese nella provincia di Rovigo e nel Basso Polesine era riservato a percorsi scolastici di secondo grado, e solo marginalmente era diffuso nella scuola media.

Si è pertanto considerato necessario dividere il lavoro annuale in due parti: la prima, riguardante il primo quadrimestre dedicata alla riflessione su strutture sintattiche di base, e la seconda (secondo quadrimestre) riguardante l'analisi e lo studio degli argomenti inerenti all'indirizzo di studio. In particolare, per quanto riguarda gli argomenti di micro lingua, si è ritenuto necessario una revisione completa degli argomenti di studio da parte dell'insegnante con una conseguente semplificazione dei contenuti, elaborazione di riassunti, di schemi e di mappe per favorire un apprendimento elementare della disciplina.

Complessivamente il profitto della classe è discreto, anche se la preparazione finale risulta eterogenea: buona per due allieve, discreta e/o pienamente sufficiente per la maggior parte della classe, incerta e lacunosa per quattro allieve a causa delle lacune pregresse, e delle difficoltà di apprendimento della disciplina.

La maggior parte della classe denota importanti difficoltà nell'espressione orale: la pronuncia è spesso incerta e l'esposizione dei contenuti è prettamente mnemonica. Sempre in generale, l'espressione scritta risulta compromessa da errori morfo-sintattici e da una globale difficoltà di organizzazione del discorso. Nonostante queste premesse, la classe si è sempre dimostrata partecipativa e volenterosa di apprendere e approfondire gli argomenti trattati.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

Le strutture grammaticali essenziali della lingua inglese ed il lessico di base e specialistico inerente al settore socio-sanitario. Le principali tematiche di indirizzo riguardanti il settore socio-sanitario, la senilità, i diritti umani e la loro violazione.

COMPETENZE:

Comprendere, in modo guidato, brevi testi scritti su argomenti noti di studio cogliendone idee principali, parole chiave ed elementi in dettaglio. Esporre argomenti noti di studio con una sufficiente competenza grammaticale e lessicale ed una pronuncia accettabile.

Produrre risposte a domande specifiche in modo sufficientemente coerente e coeso su tematiche note di studio, utilizzando la terminologia specifica.

ABILITÀ:

Individuare i concetti base, creare mappe concettuali, operare semplici collegamenti tra i contenuti appresi, esprimere semplici opinioni personali sugli argomenti proposti.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER UNITÀ DIDATTICHE

	I [^] QUADRIMESTRE
<p>Asking for personal information:</p> <ul style="list-style-type: none"> - The English alphabet and spelling - the English sentence structure (svo) - the basic English phonetics - Numbers - Wh and how questions - Definite and indefinite articles - Plurals - Possessives (saxon genitive, possessive adjectives and pronouns) - Demonstrative adjectives and pronouns - Present simple - Present continuous - Past simple (regular and irregular verbs) - Vocabulary (The Weather, Countries and Nationalities, small objects, currencies) 	ottobre - dicembre
	II [^] QUADRIMESTRE
<p>Module 7: Professionals of the social sector</p> <ul style="list-style-type: none"> - Working in the social sector - Social workers - Social workers' tasks - Early years child care - Carers for the elderly 	gennaio - febbraio
<p>Module 3: The Elderly</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mental decline: dementia, Parkinson's disease, Alzheimer's disease 	marzo
<p>Module 4: Human rights</p> <ul style="list-style-type: none"> - The Universal declaration of human rights - Ethnic equality and racism - Jews deportation - The American Civil rights movement: Martin Luther King - Public speeches "I have a dream" - Women's rights - Malala Yousazfai's story (fotocopia) 	aprile - maggio
<p>Argomenti FAD:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esercizi mirati sulle strutture linguistiche inglesi - Martin Luther King's speech - Malala Yousazfai's speech - Emma Watson's speech at the 	11 h

HeforShe Campaign 2014	
-------------------------------	--

METODOLOGIE:

Le metodologie adottate hanno fatto ricorso ad attività di tipo comunicativo che prevedevano lo sviluppo integrato delle quattro abilità, attraverso lavoro di classe, di gruppo e individuale. La modalità con cui sono stati trattati gli argomenti di studio è la seguente: è stata fatta, dapprima, un'introduzione generale all'argomento, seguita da un'analisi, lettura e comprensione dei testi in esame. Successivamente, si è proceduto all'individuazione di parole e concetti chiave, ed infine all'elaborazione di mappe concettuali.

Si è provveduto, inoltre, a fornire agli studenti registrazioni dell'insegnante sugli argomenti in formato audio in modo da favorire l'acquisizione della pronuncia corretta.

Le ore di accoglienza sono state svolte nel periodo estivo antecedente il corso, attraverso colloqui motivazionali individuali e di gruppo.

Le ore di FAD sono state svolte on line attraverso la piattaforma predisposta nel registro digitale ufficiale, nella quale sono stati caricati file di esercizi sia scritti che interattivi, ricerche, video e audio. I corsisti hanno attinto dalla piattaforma le consegne e una volta effettuate hanno ricollocato gli esercizi svolti sulla piattaforma, o personalmente al docente in base alle richieste.

Le ore in presenza sono state svolte prevalentemente in orario serale.

Per alcuni corsisti, sono stati previsti percorsi di potenziamento-approfondimento per piccoli gruppi di lavoro in orario mattutino o pomeridiano, a seconda delle varie esigenze orarie.

MATERIALI DIDATTICI:

- Il testo in adozione "A world of care" di Iaria Piccoli Editrice San Marco. (Ogni argomento è stato riveduto e semplificato dall'insegnante attraverso riassunti);
- dispense ed appunti dell'insegnante relativi alla grammatica trattata
- fotocopie
- registrazioni audio

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Nell'arco dell'anno scolastico sono state effettuate 5 prove scritte (comprese le due simulazioni di terza prova del tipo trattazione sintetica di argomenti) e 4 verifiche orali del tipo domande aperte e trattazioni sintetiche degli argomenti.

La valutazione è stata effettuata sulla base delle griglie di valutazione approvate dal Dipartimento Disciplinare di lingue.

Adria, 15 maggio 2018

L'insegnante

Sara Moda

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: **DAVIDE CREPALDI**

Materia: **MATEMATICA**
2017/2018

Classe: **5ª S M.A.T.**

A.S.:

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 19 studenti, 17 donne e 2 uomini.

La classe, costituita interamente da persone adulte, ha dimostrato nella prima parte dell'anno interesse e attenzione, partecipando attivamente alle lezioni. L'atteggiamento nei confronti della materia è però cambiato durante l'anno e solo una parte della classe ha continuato a seguire le lezioni con interesse e partecipazione.

La frequenza è stata abbastanza regolare per una buona parte degli studenti, mentre per alcuni è risultata altalenante, causa impegni personali e di lavoro. In generale il tempo a disposizione per gli studenti per il lavoro di consolidamento, che normalmente deve essere svolto a casa, è stato limitato (causa impegni personali e di lavoro) e tutti i progressi sono stati legati al lavoro in classe. Questa condizione ha in generalerallentato il processo di apprendimento, penalizzando in particolar modo gli allievi con frequenza non regolare.

Il livello generale non elevato nella materia ha imposto una programmazione limitata degli argomenti, sia in termini di contenuti che di approfondimento degli stessi, al fine di consentire a tutti gli studenti di raggiungere in maniera più o meno completa gli obbiettivi proposti.

La preparazione media della classe risulta essere mediamente sufficiente, anche se alcuni studenti non sono ancora in grado di affrontare in maniera autonoma la materia.

OBBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITÀ

Conoscenze:

La classe ha acquisito le seguenti conoscenze:

- Sistemi lineari di 2 equazioni in 2 incognite: sistemi determinati, indeterminati, impossibili. Metodi di risoluzioni.
- Il piano cartesiano: le coordinate di un punto, distanza tra due punti
- La retta nel piano cartesiano: equazione della retta, parallelismo e perpendicolarità, posizione reciproca tra due rette.
- Equazioni di secondo grado: richiami sulle radici quadrate, forma normale di una equazione di secondo grado, equazioni di secondo grado incomplete, formula risolutiva
- La parabola: proprietà, disegno della parabola, intersezioni tra retta e parabola.
- Cenni di statistica: i dati statistici organizzazione e rappresentazione, frequenza e frequenza relativa, indici di posizione centrale

Abilità:

La classe ha sviluppato le seguenti abilità:

- Risolvere sistemi lineari di 2 equazioni in 2 incognite con i metodi: confronto, sostituzione, riduzione e Cramer, riconoscendo sistemi determinati, indeterminati e impossibili
- Risolvere problemi mediante sistemi lineari.
- Calcolare la distanza tra due punti e determinare il punto medio di un segmento

- Individuare rette parallele e perpendicolari
- Scrivere l'equazione di una retta per un punto e coeff. angolare noto
- Stabilire la posizione reciproca di due rette
- Risolvere equazioni numeriche di secondo grado
- Disegnare una parabola, individuando vertice e asse
- Raccogliere, organizzare, rappresentare ed eseguire le elaborazioni di base di semplici serie statistiche

Competenze:

La classe ha raggiunto mediamente una sufficiente dimestichezza nell'utilizzare le soluzioni tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, evidenziando però qualche difficoltà nella padronanza delle procedure e tecniche di rappresentazione grafica dei risultati.

La maggioranza degli studenti non è ancora in grado di affrontare in maniera autonoma la risoluzione di un problema dall'analisi dei dati (anche in forma grafica), alla formulazione di deduzioni e ragionamenti finalizzati all'individuazione delle strategie appropriate per la soluzione.

CONTENUTI

Il basso livello di preparazione della classe, ha portato ad impostare la programmazione dell'anno scorso (coincidente con le classi terza e quarta del normale corso di studi) partendo dalle basi del calcolo numerico e proponendo in seguito argomenti normalmente sviluppati nel primo, e in parte nel secondo anno, della scuola superiore.

Con queste premesse e tenuto conto della eterogenea formazione di base degli studenti, nonché del livello non elevato nella materia è stato deciso di proporre una programmazione limitata sia in termini di contenuti che di approfondimento degli stessi. In continuità a quanto fatto l'anno precedente, sono stati quindi presentati argomenti che solitamente vengono svolti nel secondo/terzo anno di scuola superiore.

Modulo 1 – SISTEMI LINEARI

MODULO	PERIODO
Modulo 0 – RIPASSO ○ Ripasso e consolidamento dei principali argomenti affrontati nell'anno precedente	OTTOBRE
Modulo 1 – SISTEMI LINEARI ○ I sistemi di equazioni lineari di due equazioni in due incognite ○ Risoluzione di un sistema lineare di due equazioni in due incognite (in parte online) Sistemi determinati, impossibili, indeterminati	OTTOBRE - NOVEMBRE
Modulo 2 – IL PIANO CARTESIANO E LA RETTA ○ Le coordinate di un punto ○ I segmenti nel piano cartesiano ○ L'equazione di una retta ○ Il parallelismo e la perpendicolarità tra rette nel piano cartesiano	NOVEMBRE - GENNAIO
Modulo 3 – EQUAZIONI DI SECONDO GRADO E PARABOLA ○ La forma normale di un'equazione di secondo grado ○ La formula risolutiva di un'equazione di secondo grado ○ La parabola	FEBBRAIO - APRILE
Modulo 4 – INTRODUZIONE ALLA STATISTICA ○ I dati statistici, la loro organizzazione e la loro rappresentazione ○ La frequenza e la frequenza relativa ○ Gli indici di posizione centrale: media aritmetica, media ponderata, mediana e	MAGGIO

<i>moda</i>	
-------------	--

METODOLOGIE

Data la eterogenea preparazione di base degli studenti nella materia e il livello di partenza non elevato, nel definire il metodo di lavoro è stato dato ampio spazio alla flessibilità, cercando di adattarlo al meglio alle esigenze espresse in itinere dalla classe (situazione di partenza, ritmi di apprendimento, partecipazione ed interesse).

Gli studenti sono stati aiutati a familiarizzare e ad impiegare in modo corretto, anche se in maniera semplice, il linguaggio proprio della disciplina. Dove questo si è reso necessario, nella presentazione degli argomenti si è dato spazio al recupero delle conoscenze pregresse.

Gli argomenti sono stati introdotti con un approccio che permettesse agli studenti di acquisire in maniera intuitiva i contenuti che sarebbero stati successivamente definiti in maniera formale. Le lezioni frontali, condotte sempre in maniera interattiva, sono state alternate ad esercitazioni alla lavagna condotte dal docente e/o uno studente adeguatamente assistito.

Per alcuni moduli sono stati previsti degli argomenti che gli studenti hanno dovuto sviluppare in autonomia nella modalità di formazione a distanza (FAD).

Al fine di favorire la pratica nell'esecuzione delle operazioni matematiche di base, si è continuamente invitato gli studenti a non fare uso della calcolatrice, se non nel caso di calcoli complessi o che richiedessero l'uso di cifre decimali.

STRUMENTI DIDATTICI

Dato che la classe non era provvista di un libro di testo per la materia, gli studenti sono stati invitati a dotarsi di alcuni testi redatti dal prof. Lorenzo Pantieri, disponibili liberamente sul sito internet dello stesso autore.

I suddetti testi sono stati quindi utilizzati a sostegno delle lezioni teoriche e come eserciziaro.

STRUMENTI DI LAVORO

Appunti del prof. Lorenzo Pantieri:

- Matematica per le terze/quarte di San Patrignano - Anno scolastico 2017-2018
- Matematica per le quarte/quinte di San Patrignano - Anno scolastico 2017-2018
- Matematica per le prime degli istituti professionali - Anno scolastico 2017-2018

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La modalità interattiva con la quale sono state condotte le lezioni ha permesso di controllare il processo di apprendimento dei contenuti, evidenziando dove dover intervenire con ulteriori spiegazioni o approfondimenti.

Sono stati considerati elementi di valutazione i singoli interventi, spontanei o sollecitati, durante le lezioni e le domande di chiarimento ed approfondimento.

A conclusione dei singoli moduli sono state effettuate verifiche sommative con voto per valutare il livello di preparazione raggiunto. Nelle prove scritte sono stati assegnati prevalentemente quesiti a risposta singola costituiti sia da domande teoriche sia da esercizi. Tutte le prove sono state valutate in decimi con voto da 3 a 10.

Sono state previste anche delle prove di verifica per gli argomenti che gli studenti dovevano svolgere come formazione a distanza. Non tutti gli studenti sono stati puntuali nella consegna di queste verifiche.

Adria, 15 Maggio 2018

Il docente
Crepaldi Davide

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Nicoletta Berti

CLASSE5 S sss corso serale

A.S. 2017-2018

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Metodi di analisi e di ricerca psicologica del '900 e loro influssi sui servizi socio-sanitari.
- Profilo professionale e compiti degli operatori in ambito sanitario e socioassistenziale.
- Principali modalità d'intervento su nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico.
- Psicologia dei gruppi, lavoro di gruppo, gruppi di lavoro.
- Problemi e interventi relativi all'integrazione sociale, scolastica e lavorativa.

ABILITA':

- Riconoscere la relazione tra metodi di analisi e ricerca e teorie psicologiche.
- Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.
- Identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuati.
- Identificare caratteristiche, principi di fondo e condizioni per il funzionamento di un gruppo di lavoro.
- Individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale.

COMPETENZE:

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali.
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale per le diverse tipologie di utenti.

Testo adottato: *Capire per agire. Psicologia generale e applicata per i servizi socio-sanitari.* M. Verzini G. Zanarini C. Stagnoli. ed. Clitt

Contenuti disciplinari

Modulo 1 L'Operatore socio-sanitario Il Servizio socio-sanitario: principi, organizzazione, professionalità. Profili professionali e compiti degli operatori.	20 ore Sett./Ott.
Modulo 2 Metodi di analisi e di ricerca psicologica del '900 e loro influssi sui servizi socio-sanitari La psicologia come strumento di lavoro dell'operatore socio-sanitario.	20 ore Nov./Dic.

Personalità, motivazione, emozioni. Conoscenza delle principali teorie su struttura e sviluppo della personalità.	
Modulo 3 Psicologia dei gruppi, lavori di gruppo, gruppi di lavoro. Tecniche di progettazione, analisi, documentazione e valutazione. Gruppo e gruppo di lavoro. Caratteristiche principali. Il lavoro di gruppo a scuola. Il lavoro per progetti. Il processo d'aiuto. Dal caso all'intervento.	20 ore Gen./Feb.
Modulo 4 Identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuali; interagire con le diverse tipologie di utenza. Il colloquio. Le strategie di conduzione del colloquio. Il colloquio nelle diverse tipologie di utenza: minori, famiglie multiproblematiche, anziani, disabili, migranti, pazienti psichiatrici, tossicodipendenti e alcolisti.	20 ore Mar./Apr.
Modulo 5 Problemi e interventi relativi all'integrazione sociale, scolastica e lavorativa. L'integrazione sociale, scolastica e lavorativa dei migranti. I minori stranieri. La tutela dei lavoratori immigrati.	13 ore Mag.

METODOLOGIE

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie:
Lezioni frontali, lezioni dialogate.

MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati:
Testo in adozione, materiale multimediale.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche orali, verifiche scritte, simulazioni di seconda prova. Per la valutazione sono state utilizzate le griglie approvate nel Dipartimento.

Adria, 15 Maggio 2018

L'insegnante
Nicoletta Berti

Prof.ssa Gugiarì Nicoletta

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

TECNICA AMMINISTRATIVA & ECONOMIA SOCIALE

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

La classe ha raggiunto un discreto livello di conoscenza circa il sistema economico e i suoi settori, le organizzazioni del "settore non profit", il sistema di sicurezza sociale, le assicurazioni sociali obbligatorie, il rapporto di lavoro dipendente, l'organizzazione nelle aziende del settore socio-sanitario. Conosce ad un livello mediamente discreto i contenuti delle unità didattiche presentate. La buona capacità attentiva, le presenze abbastanza regolari e il costante impegno hanno permesso una buona acquisizione dei contenuti trattati.

COMPETENZE:

I corsisti sanno utilizzare in modo discreto il linguaggio specifico della disciplina, sanno individuare le aziende profit oriented e non profit, utilizzare i principali concetti relativi all'economia, alla previdenza, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi, sanno analizzare i documenti relativi all'amministrazione del personale e redigere un semplice foglio paga.

CAPACITA':

Le capacità acquisite dai corsisti sono relative allo studio teorico. Il livello di capacità raggiunto risulta mediamente discreto.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

Modulo 1 – L'economia sociale

Unità 1 – Il sistema economico e i suoi settori

1. Il sistema economico e la sua incessante evoluzione
2. I tre settori del sistema economico
3. Il "settore pubblico" del sistema economico
4. Il "settore for profit" del sistema economico
5. Il "settore non profit" del sistema economico

Unità 2 – Le organizzazioni del "settore non profit"

1. Le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS)
2. Le cooperative sociali
3. Gli enti caritativi e le "social card"
4. Le cooperative di credito

Unità 3 – Il collegamento tra efficienza economica e dovere sociale

1. Il sistema economico globalizzato
2. Il passaggio dall'economia di mercato all'economia sociale
3. L'economia sociale e responsabile

Modulo 2 – Il sistema previdenziale e assistenziale

Unità 1 – Il sistema di sicurezza sociale

1. Il welfare State
2. Gli interventi pubblici di protezione civile
3. La protezione sociale in Italia

Unità 2 – Le assicurazioni sociali obbligatorie

1. Il sistema di previdenza sociale
2. I rapporti con l'INPS
3. I rapporti con l'INAIL
4. La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro

Unità 3 – I pilastri del sistema previdenziale

1. Il concetto di "previdenza"
2. La previdenza pubblica
3. La previdenza integrativa
4. La previdenza individuale

Modulo 3 – La gestione delle risorse umane

Unità 1 – Il rapporto di lavoro dipendente

1. Le fonti giuridiche del rapporto di lavoro
2. I diritti dei lavoratori subordinati
3. Il sistema contrattuale
4. Le forme principali di lavoro dipendente

5. Il contratto di apprendistato
6. I piani e le fonti di reclutamento del personale
7. La selezione degli aspiranti
8. La nascita del rapporto di lavoro
9. L'inserimento dei nuovi assunti
10. La formazione e l'addestramento del personale.

Unità 2 – L'amministrazione del personale

1. La contabilità del personale
2. I libri obbligatori per il datore di lavoro
3. Gli elementi della retribuzione
4. L'assegno per il nucleo familiare
5. Il calcolo delle ritenute sociali
6. Il calcolo delle ritenute fiscali
7. La liquidazione delle retribuzioni
8. Il periodo di prova
9. Le ferie
10. Il lavoro straordinario, notturno e festivo
11. Il trattamento economico in caso di malattia o infortunio
12. I congedi parentali
13. Il conguaglio di fine anno
14. L'estinzione del rapporto di lavoro
15. Il trattamento di fine rapporto (TFR)

Modulo 4 – Le aziende del settore socio-sanitario

Unità 1 – Le strutture organizzative delle aziende del settore socio – sanitario

1. I valori etici dell'organizzazione aziendale
2. L'organizzazione nelle aziende del settore socio – sanitario
3. I rapporti tra struttura organizzativa e pianificazione strategica
4. Il trattamento dei dati personali
5. Il Fascicolo Sanitario Elettronico

Unità 2 – La qualità della gestione delle aziende del settore socio – sanitario

1. La qualità dei servizi
2. Il monitoraggio e la valutazione della qualità dei servizi
3. L'Istituto Italiano di Valutazione
4. La "carta dei servizi"

MATERIALI DIDATTICI:

Testo in adozione: Astolfi & Venini – Nuovo Tecnica Amministrativa & Economia Sociale 2.

Dispense on line predisposte dall'insegnante e inserite nella sezione Didattica del Registro Elettronico (7 ore di FAD).

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Elaborati scritti, questionari.

Sono state effettuate verifiche scritte, orali e simulazioni terza prova.

VALUTAZIONE

La valutazione è avvenuta in base alle verifiche effettuate e ha riguardato: conoscenze acquisite, uso del linguaggio disciplinare, rielaborazione personale.

Le verifiche effettuate sono depositate in segreteria a disposizione della commissione.

Adria, 15 Maggio 2018

La docente
F.to Gugiarì Nicoletta

8. ALLEGATI B
PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

TITOLO DEL NUCLEO PLURIDISCIPLINARE:

Immigrazione/Emigrazione

NUCLEO DISCIPLINARE:

L'emigrazione in Italia agli inizi del'900. Stato di salute degli immigrati. La loro integrazione dal punto di vista giuridico e la loro psicologia. Per il forte richiamo alla drammatica attualità si è voluto analizzare il problema da diversi punti di vista (scarsa per altro dimenticare il nostro passato) come stimolavano le discipline coinvolte, per giungere ad una visione unitaria.

MATERIE:

Storia, Igiene e cultura medico-sanitaria, Psicologia.

CONOSCENZE:

Conoscenze del problema dal punto di vista storico, linguistico, sanitario, psicologico.

ABILITA':

La classe riesce ad istituire un rapporto fra i diversi ambiti del problema, arrivando ad offrire una visione unitaria.

COMPETENZE:

La classe è in grado di cogliere le differenze del nostro Paese da luogo d'emigrazione a luogo di immigrazione, è in grado, dalle informazioni didattiche e non, di farsi un'idea compiuta del problema sulle sue cause e i possibili rimedi.

METODOLOGIE:

E' stato fatto uso della lezione frontale con sollecitazione alla partecipazione attiva, attraverso anche discussioni guidate e letture di tesi e articoli di giornali.

MATERIALI DIDATTICI:

Ci si è avvalsi di libri di testo, saggi specialistici, quotidiani e appunti formati dai docenti.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Sono state utilizzate prove scritte e verifiche orali.

TITOLO DEL NUCLEO PLURIDISCIPLINARE:

La vecchiaia

NUCLEO DISCIPLINARE:

Carers for the elderly, Mental decline, Malattie degenerative senili. Psicologia dell'invecchiamento. La senilità come condizione dell'anima in Svevo e l'odiosa vecchiaia di Ungaretti.

MATERIE:

Inglese, Igiene e cultura medico sanitaria, Italiano, Psicologia, Tecniche amministrative Diritto.

CONOSCENZE:

Buone conoscenze delle malattie degenerative senili, anche in lingua inglese, degli aspetti psicologici e letterari della condizione della vecchiaia e degli strumenti d'intervento, le strutture d'accoglienza.

ABILITA':

La classe riesce a cogliere la molteplicità degli aspetti legati alla condizione della vecchiaia e ad inserirli in un panorama comune e un'organica visione d'insieme.

COMPETENZE:

Partendo dalle conoscenze acquisite la classe si è dimostrata in grado di affrontare incontri altamente specialistici e muoversi con una certa disinvoltura nell'esperienze pratiche legate ad eventi o stages.

METODOLOGIE:

Si è fatto uso della lezione frontale stimolo alla partecipazione attiva attraverso incontri, letture ed attività pratiche.

MATERIALI DIDATTICI:

Ci si è avvalsi dei libri di testo, letture di saggi e appunti dei docenti.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Sono state utilizzate prove scritte e verifiche orali.

TITOLO DEL NUCLEO PLURIDISCIPLINARE:

La diversità

NUCLEO DISCIPLINARE:

Ethnic equality and racism. Il Decadentismo ed Oscar Wilde. L'omosessualità. Le cooperative sociali. Si è deciso di legare in unico percorso questi argomenti per fornire una visione d'insieme dal momento che un operatore socio-sanitario deve affrontare spesso queste problematiche.

MATERIE:

Inglese, Italiano, Psicologia, Tecniche amministrative.

CONOSCENZE:

Discrete conoscenze della discriminazione di genere, motivo di vanto e difficoltà affrontate per autori del Decadentismo; L'omosessualità dal punto di vista medico-sanitario, i problemi legati a disturbi psichiatrici. Le cooperative sociali dal punto di vista amministrativo e aziendale.

ABILITA':

La classe riesce a cogliere i diversi aspetti del problema, analizzare testi letterari sapendoli collegare al contesto storico-politico.

COMPETENZE:

La classe riesce a collegare fenomeni storici e culturali per cui la diversità di genere ha prodotto una forte discriminazione e a rielaborarli in un'organica visione d'insieme.

METODOLOGIE:

Si è fatto uso della lezione frontale, lavori di gruppo, ricerche atte a sviluppare la partecipazione attiva, anche attraverso discussioni guidate e letture di testi.

MATERIALI DIDATTICI:

Ci si è avvalsi di libri di testo e appunti forniti dai docenti nonché materiale scaricato da internet.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Sono state utilizzate prove scritte e verifiche orali.

TITOLO DEL NUCLEO PLURIDISCIPLINARE:

L'olocausto

NUCLEO DISCIPLINARE:

Jews' deportation in lingua inglese, il Nazismo: dalle leggi di Norimberga alla soluzione finale; l'esperienza di Primo Levi e le sperimentazioni bio-genetiche nei lager.

MATERIE:

Inglese, Storia, Italiano, Igiene e cultura medico-sanitaria.

CONOSCENZE:

Discreta conoscenza dell'argomento in lingua inglese, dal punto di vista storico e medico-scientifico.

ABILITA':

La classe riesce a cogliere la molteplicità degli aspetti riuscendo ad individuarli, e coglierne le motivazioni e le conseguenze anche dalla lettura di brani letterari o della visione di film.

COMPETENZE

La classe riesce ad analizzare un brano letterario, se opportunamente guidata, a realizzare la critica di un film e collegare in modo coerente le varie discipline coinvolte.

METODOLOGIE:

E' stato fatto uso della lezione frontale, visione di film e materiale audiovisivo vario, è stata favorita la discussione e la partecipazione attiva.

MATERIALI DIDATTICI:

Ci si è avvalsi dei libri di testo, appunti forniti dai docenti, materiale scaricato da Internet e filmati.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Sono state realizzate prove scritte e verifiche orali.

TITOLO DEL NUCLEO PLURIDISCIPLINARE:

La disabilità

NUCLEO DISCIPLINARE:

working in the social sector, The social workers, Le malattie genetiche. La psicologia della disabilità. Il possibile inserimento lavorativo del disabile. Si è deciso di legare in un unico percorso questi argomenti, in quanto tema caratterizzante l'indirizzo e trattato secondo diverse prospettive.

MATERIE:

Inglese, Igiene e cultura medico-sanitaria, Psicologia, Diritto.

CONOSCENZE:

Discrete conoscenze delle problematiche legate alle malattie genetiche, le ripercussioni psicologiche e le tutele garantite dallo Stato italiano .

ABILITA':

La classe riesce a cogliere la molteplicità degli aspetti legati alla disabilità, riuscendo a collegarli fra di loro e a fornire un'esposizione lineare e coerente.

COMPETENZE:

La classe riesce ad analizzare i fenomeni, studiarne le cause e valutare le conseguenze anche nella prospettiva di un intervento specifico in qualità di future operatrici socio-sanitarie.

METODOLOGIE:

E' stato fatto uso della lezione frontale, di discussioni e confronti con esperti e favorito la partecipazione attiva e discussioni guidate.

MATERIALI:

Libri di testo e appunti forniti dai docenti.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Sono state utilizzate prove scritte e verifiche orali.

TITOLO DEL NUCLEO PLURIDISCIPLINARE:

I Diritti Umani

NUCLEO DISCIPLINARE:

The Universal Declaration of Human Rights in lingua inglese. Diritto e lavoro in Tecnica Amministrativa. Dal momento che diversi programmi fornivano spunti e sollecitazioni riguardanti le questioni dei diritti umani, si è deciso di legare in un unico percorso questi argomenti, per favorire ai ragazzi una visione d'insieme e materiale da lavoro.

MATERIALE:

Inglese, Storia, Tecnica amministrativa ed Economia Aziendale.

CONOSCENZE:

Conoscenze della dichiarazione universale dei diritti umani e delle preposte organizzazione.

ABILITA':

La classe riesce a cogliere discretamente la molteplicità degli aspetti legati all'importanza dei diritti umani e dei documenti che li tutelano.

COMPETENZE:

La classe riesce a valutare criticamente i documenti proposti, a rielaborarli ed esporli sia in lingua inglese e italiano.

METODOLOGIE:

È stato fatto uso della lezione frontale, ricerca del materiale; stimolato il coinvolgimento della classe alla partecipazione attiva con discussioni guidate e letture di testi.

MATERIALI DIDATTICI:

Ci si è avvalsi di libri di testo, appunti forniti dai docenti, materiale scaricato da internet.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Sono state utilizzate prove scritte e verifiche orali.

TITOLO DEL NUCLEO PLURIDISCIPLINARE:

Paura, ansia, fobia

NUCLEO DISCIPLINARE:

Pascoli, Complesso d'Edipo e meccanismi di difesa, la paura, l'ansia e la fobia dal punto di vista medico sanitario. Studiando la figura del Pascoli e analizzando le sue ansie, le sue paure ed il complesso d'Edipo come emerge da tanti studi di critici d'indirizzo psicanalitico, ci è parso interessante approfondire questi aspetti dal punto di vista scientifico utilizzando le specifiche materie d'indirizzo di questo corso.

MATERIALE:

Psicologia, Italiano, Igiene e cultura medico-sanitario.

CONOSCENZE:

La classe conosce la figura e l'opera di Giovanni Pascoli, come pure i meccanismi alla base del complesso d' Edipo e le fobie dal punto di vista medico-scientifico.

ABILITA':

La classe possiede gli strumenti adeguati, per eseguire un' analisi di tipo psicoanalitico della figura e delle poesie di Pascoli, inquadrando i problemi psicologici dell' autore nel più generale contesto scientifico.

COMPETENZE:

La classe è in grado di analizzare un testo poetico, facendo confluire in tale esame le conoscenze acquisite nelle materie professionali di questo corso.

METODOLOGIE:

E' stato fatto uso della lezione frontale e di discussioni guidate per favorire la partecipazione attiva.

MATERIALI DIDATTICI:

Ci si è avvalsi di libri di testo, saggi specialistici e appunti forniti dai docenti.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Sono state utilizzate prove scritte e verifiche orali.

TITOLO DEL NUCLEO PLURIDISCIPLINARE:

Violazione dei Diritti Umani

NUCLEO DISCIPLINARE:

Martin Luther King, women's rights and Malala Yousafzai's story in lingua *inglese*. L'abuso sui minori in *psicologia* e le dittature nel periodo fra le due guerre mondiali in *storia*.

MATERIE:

Inglese, Psicologia, Storia.

CONOSCENZE:

Discrete conoscenze degli argomenti trattati in lingua inglese, la casistica degli abusi analizzate dal punto di vista psicologico e infine numerose violazioni dei diritti umani perpetrate dalla dittatura, in particolare fascista e nazista.

ABILITA':

La classe riesce a cogliere discretamente la molteplicità degli aspetti legati alla violazione dei diritti umani, visto il particolare indirizzo di studio sia dal punto di vista politico, che sociale e psicologico.

COMPETENZE:

La classe sa analizzare criticamente i documenti proposti, collegarli fra di loro ed esprimere una valutazione finale anche in lingua inglese.

METODOLOGIE:

È stato fatto uso della lezione frontale, di materiale audiovisivo e da fonti di siti internet ufficiali, appunti forniti dai docenti finalizzati alla discussione e a stimolare la partecipazione attiva.

MATERIALI DIDATTICI:

Ci si è avvalsi di libri di testo, appunti forniti dai docenti, materiale audiovisivo.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Sono state utilizzate prove scritte e verifiche orali.

9.

MODELLI SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

**PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA
20 APRILE 2018**

PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA (tip. B)

**Discipline della III prova
Tecnica Amministrativa, Inglese, Diritto, Igiene e cultura
medico-sanitaria e Storia**

SIMULAZIONE 3° PROVA: TECNICHE AMMINISTRATIVE ED ECONOMIA SOCIALE

NOME..... COGNOME..... CLASSE 5° S DATA.....

Il candidato svolga i due quesiti, utilizzando per ciascuno non più di dieci righe:

1. Parla del contratto di lavoro intermittente.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Come avviene la selezione degli aspiranti quando l'azienda assume del personale ?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

SIMULAZIONE 3° PROVA: INGLESE

NOME..... COGNOME..... CLASSE 5° S DATA.....

Il candidato svolga i due quesiti, utilizzando per ciascuno non più di dieci righe:

1. Talk about two or more early years professions

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Talk about human rights and illustrate which is the official document that protects them.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA (tip. B)

SIMULAZIONE 3° PROVA: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA

NOME..... COGNOME..... CLASSE 5° S DATA.....

Il candidato svolga i due quesiti, utilizzando per ciascuno non più di dieci righe:

1. L'imprenditore commerciale e il piccolo imprenditore. Caratteristiche e differenze.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Responsabilità dell'operatore socio-sanitario: tipi e conseguenze.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

ESAME DI STATO 2017/2018

1° SIMULAZIONE

TERZA PROVA MATERIA: IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

CLASSE 5S

NOME..... COGNOME..... DATA.....

Il candidato svolga i due quesiti, utilizzando per ciascuno non più di dieci righe:

1. Talassemia major e minor. Di che tipo di malattie si tratta e quali sono le differenze?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Cosa prevede l'intervento abilitativo e riabilitativo precoce?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

**ESAME DI STATO 2017/2018
1° SIMULAZIONE**

TERZA PROVA MATERIA: STORIA

CLASSE 5S

NOME..... COGNOME..... DATA.....

Il candidato svolga i due quesiti, utilizzando per ciascuno non più di dieci righe:

1. Spiega per quali motivi il 1917 è considerato l'anno della svolta per la prima guerra mondiale.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. I principali patti che hanno preceduto la seconda guerra mondiale.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

**SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA
26 Aprile 2017**

SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA (tip. B)

Discipline della III prova

**Tecnica amministrativa, Inglese, Diritto, Igiene e cultura
medico-sanitaria e Storia**

ESAME DI STATO 2017/2018
2° SIMULAZIONE

SIMULAZIONE 3° PROVA: INGLESE

NOME..... COGNOME..... CLASSE 5° S DATA.....

Il candidato svolga i due quesiti, utilizzando per ciascuno non più di dieci righe:

1. Who are the social workers and what are their tasks?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. What are the most common diseases related to the aging process?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

ESAME DI STATO 2017/2018
2° SIMULAZIONE

SIMULAZIONE 3° PROVA: TECNICHE AMMINISTRATIVE ED ECONOMIA SOCIALE

NOME..... COGNOME..... CLASSE 5° S DATA.....

Il candidato svolga i due quesiti, utilizzando per ciascuno non più di dieci righe:

3. Le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

4. La protezione sociale in Italia: la Previdenza.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

ESAME DI STATO 2017/2018
2° SIMULAZIONE

SIMULAZIONE 3° PROVA: STORIA

NOME..... COGNOME..... CLASSE 5° S DATA.....

Il candidato svolga i due quesiti, utilizzando per ciascuno non più di dieci righe:

- 1. Le 3 direzioni in cui si mosse Mussolini nel 23-24 per rafforzare il suo governo e allargare la base del suo consenso.**

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

- 2. La crisi di Cuba conseguente allo sbarco alla Baia dei porci dei marines americani.**

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

ESAME DI STATO 2017/2018

2° SIMULAZIONE

TERZA PROVA MATERIA: IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

CLASSE: Terzo Periodo Servizi Socio Sanitari

NOME.....COGNOME..... DATA.....

Il candidato svolga i due quesiti, utilizzando per ciascuno non più di dieci righe:

1. Che cosa è il Progetto Individuale?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Descrivi i servizi LEAS?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

ESAME DI STATO 2017/2018
2° SIMULAZIONE

SIMULAZIONE 3° PROVA: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA

NOME..... COGNOME..... CLASSE 5° S DATA.....

Il candidato svolga i due quesiti, utilizzando per ciascuno non più di dieci righe:

3. Soggetti a cui si applicano le norme previste nel Codice della Privacy. Cenni sui diritti dell'interessato.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

4. Autonomia patrimoniale perfetta e imperfetta nelle società.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....